



Visto il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Visti i successivi DPCM attuativi del succitato decreto che contengono misure volte a fronteggiare l'emergenza epidemiologica e che dispongono, *inter alia*, limitazioni agli spostamenti sul territorio nazionale;

Tenuto conto che l'art. 73, comma 1, del DL 18/2020 testualmente recita: "Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

Visto il decreto del Presidente della Unione n. 1 del 23.03.2020;

Ai fini della validità della deliberazione si attesta che:

- a) il Presidente, gli Assessori ed il Segretario sono contemporaneamente collegati in videoconferenza;
- b) tutti i presenti sono stati identificati con certezza dal sottoscritto Segretario;
- c) lo svolgimento della riunione è stato regolare, pertanto, è stato possibile costatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- d) è stata garantita una interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni e la trasmissione di documenti;
- e) l'espressione del voto ha consentito di identificare da parte del PRESIDENTE i lavori della Giunta e da parte del Segretario, in modo inequivoco, l'espressione della volontà in modo libero e informato.

## LA GIUNTA DELL' UNIONE

Premesso che:

- 1 l'art. 39 della L.449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L.482/1968;
- 2 a norma dell'art. 91 del D.Lgs.267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L.68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- 3 a norma dell'art. 1 comma 102 della L.311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 e all'art. 70 comma 4 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii., non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- 4 ai sensi dell'art. 19 comma 8 della L.448/2001 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L.449/1997 e ss.mm.ii.;

Richiamato l'art. 6 del D.Lgs.165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a

legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22 comma 1 del D.Lgs.75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4 del D.Lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6 comma 6 del D.Lgs.165/2001 e ss.mm.ii. si applica a decorrere dal 30.03.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che con il Decreto del 08.05.2018 il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione ha definito le predette *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche"*, pubblicate sulla G.U. serie generale n.173 del 27.07.2018;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1 comma 562 della L.296/2006 e ss.mm.ii., è pari a € 335.700,00;

Visto l'art. 33 del D.Lgs.165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L.183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dal 01.01.2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Ritenuto necessario, pertanto, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

Considerati inoltre i fabbisogni di personale necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente, come da proposta da parte del Segretario dell'Unione quale Responsabile del Servizio Amministrativo, in coerenza con la pianificazione triennale delle attività e della performance dell'Ente, approvati, con riferimento al triennio 2021/2023 tenuto conto del ciclo della Performance dell'Ente, con Deliberazione di Giunta dell'Unione n.31 del 18.05.2021 (approvazione PEG), e tenuto conto degli attuali vincoli normativi in materia di assunzioni e di spesa del personale;



Richiamato l'art.1 comma 762 della L.208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa di personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; ferme le disposizioni di cui all'art.1 comma 562 della L.296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa di personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

Visto l'art. 1 comma 562 della L.296/2006 e ss.mm.ii., il quale prevede la possibilità di procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno (garantendo comunque il turn-over al 100% delle cessazioni, anche di quelle verificatesi dopo il 2006 - delibera Sezioni Riunite n. 52/2010);

Considerato che nell'anno 2019 è intervenuta n.1 cessazione per collocamento a riposo della dipendente inquadrata nella Cat. C quale Istruttore Amministrativo, e che si è provveduto alla sostituzione con analoga figura mediante assunzione a tempo indeterminato nell'anno 2020;

Visto che la spesa del personale in servizio è pari a € 244.000,00;

Ritenuto altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici, queste ultime nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile e di contenimento della spesa del personale. In particolare, si prevedono le seguenti assunzioni per sopperire alle necessità connesse alle funzioni fondamentali che l'Ente è tenuto a garantire, anche in considerazione della cessazione dal servizio che comporta l'assegnazione del personale dell'Ente ad altre mansioni comprese nel profilo professionale:

-  Servizio Finanziario – n. 1 assunzione tramite agenzia per il lavoro (assegnazione alle pratiche per la gestione dei Fondi ATO e finanziata con tali fondi).
-  Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo Cat. D, successivamente al collocamento a riposo di n. 1 dipendente Cat. C avvenuto per il 01.05.2022;

Dato ulteriormente atto che l'Unione procederà all'attivazione dei cd. "cantieri di lavoro" ai sensi dell'art.32 comma 1 L.R.34/2008 e D.G.R.14.12.2015 n.19-2599, che, pur non costituendo rapporti di lavoro e pur integrati da interventi di politica attiva finalizzati a favorire l'occupabilità dei soggetti, sono da inserire nell'ambito della spesa di personale nei limiti di quanto è a carico dell'Ente (in tal senso, già Corte dei Conti, Sezione Regionale per il controllo del Piemonte, n. SRCPIE/30/2009/PAR del 20.07.2009).

Rilevato che, al fine di una più efficiente gestione del personale in organico e di una più efficiente organizzazione degli uffici e dei servizi, nonché di una ottimizzazione dell'assolvimento delle funzioni fondamentali, l'Ente attiva convenzioni con altre amministrazioni ai sensi dell'art.30 D.Lgs.267/2000 nonché convenzioni ex art.14 CCNL Regioni enti Locali;

Richiamato l'art. 1 comma 562 della L.296/2006 (Legge Finanziaria 2007), il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa di personale per gli Enti non soggetti al patto di stabilità nel 2015 (poi soggetti al "pareggio di bilancio");

Verificato inoltre il rispetto dei vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Rilevato che l'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni e spesa di personale, e deve essere, in ogni caso, adeguatamente motivata;

Visto l'allegato organigramma (All.2) nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali aree e/o servizi posti alle dirette dipendenze del Segretario dell'Unione;

Rilevato che, ai sensi di quanto disposto dall'art.6-bis D.Lgs.165/2001, non sono previste esternalizzazioni di funzioni e di servizi che comportino un risparmio sulla spesa di personale;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Richiamato altresì il C.C.N.L. Funzioni Locali;

Visto che il presente piano del fabbisogno viene allegato al DUP – Documento Unico di Programmazione anche ai fini del parere obbligatorio dell'organo di revisione;

Rilevato di procedere alla trasmissione del presente provvedimento alle OO.SS.;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del D.Lgs.267/2000 sotto il profilo della regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000 sotto il profilo della regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi dagli aventi diritto nei modi di legge,

#### **DELIBERA**

1. Di prendere atto che la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 335.700,00;

2. Di dare atto che a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs.165/2011, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs.165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero;

3. Di dare, altresì, atto che l'allegata consistenza dei dipendenti in servizio (all.1), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comporta una spesa pari a € 244.000,00;

4. Di approvare, per l'effetto di quanto in premessa esplicitato e in considerazione delle capacità assunzionali a legislazione vigente, il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023/2025, come segue:

- assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee come segue:

➤  Servizio Finanziario –n. 1 assunzione tramite agenzia per il lavoro (assegnazione alle pratiche per la gestione dei Fondi ATO e finanziata con tali fondi)

➤  Assunzione a tempo indeterminato di n. 1 Istruttore direttivo Cat. D, successivamente al collocamento a riposo di n. 1 dipendente Cat. C avvenuto per il 01.05.2022;

5. Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, come determinata in € 59.000,00, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", nonché i

limiti imposti dall'art. 1 comma 562 della L. 296/2006 e ss.mm.ii., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima);

6. Di approvare l'allegato organigramma, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (all.2), nel quale sono rappresentate le aree, la loro articolazione interna ed i relativi dipendenti, compresa la previsione ed individuazione di eventuali posizioni organizzative, nonché eventuali servizi posti alle dirette dipendenze del Presidente e del Segretario dell'Unione;

7. Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

8. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "piano dei fabbisogni" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs.165/2001, come introdotto dal D.Lgs.75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

9. Di trasmettere il presente piano alle OO.SS. e di allegare il medesimo al DUP – Documento Unico di Programmazione anche ai fini del prescritto parere del revisore;

10. Di dichiarare, previa separata votazione e con voto unanime e favorevole, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.34 comma 4 del D.Lgs.267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to: Bruno Toscani

IL SEGRETARIO  
F.to: Dr.ssa Paola Marino

---

Parere	Esito	Data	Responsabile	Firma
Parere Tecnico	Favorevole	09/03/2023	Dott.ssa Paola Marino	F.to: Dr.ssa Paola Marino
Parere Contabile	Favorevole	09/03/2023	Rag. Debora Polidori	F.to: Rag. Debora Polidori

#### RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio on line dell'Unione Comuni per 15 giorni consecutivi a partire dal 14/03/2023 con il n. 120

IL SEGRETARIO  
F.to: Dr.ssa Paola Marino

---

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Domodossola Lì,

Il Segretario

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-mar-2023

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art.134, comma 3)
- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4)

Lì 09-mar-2023

IL SEGRETARIO  
F.to: Dr.ssa Paola Marino

**DOTAZIONE ORGANICA**

SERVIZIO	QUALIFICA	POSIZIONE	QUANTITA'	POSTI VACANTI
Amministrativo	Istruttore Amministrativo	C	2	2
Finanziario	Istruttore Direttivo	D	1	0
Tecnico	Istruttore Direttivo	D	1	1
Tecnico	Istruttore Tecnico	C	3	0



**DOTAZIONE ORGANICA**

SERVIZIO	QUALIFICA	POSIZIONE	QUANTITA'	POSTI VACANTI
Amministrativo	Istruttore Amministrativo	C	2	2
Finanziario	Istruttore Direttivo	D	1	0
Tecnico	Istruttore Direttivo	D	1	1
Tecnico	Istruttore Tecnico	C	3	0